



COORDINAMENTO AREA QUARTA

*Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università -
Politiche di promozione sportiva*

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA
REALIZZAZIONE DI PERCORSI SPERIMENTALI DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
(IFTS) NELLA REGIONE MOLISE
- PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028 –**

ALLEGATO A

Sommario

1. QUADRO NORMATIVO.....	3
2. DISPOSIZIONE ATTUATIVE DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	4
3. PREMESSE.....	4
4. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI	6
5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE	7
6. SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	7
7. CONTRATTO DI APPRENDISTATO SVOLTO NELL'AMBITO DEI PERCORSI IN IFTS- SPECIFICHE.....	8
7. PROGETTAZIONE PERCORSI IFTS	9
8. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO	11
9. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	12
12. APPROVAZIONE ESITI	15
13. AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO FORMATIVO	15
14. MONITORAGGIO	16
15. VALORE FINANZIARIO	16
16. CONTROLLI.....	16
17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	16
18. MODIFICA DELL'AVVISO	17
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	17
21. FORO COMPETENTE	17
22. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI	17
22. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ.....	18
23. ALLEGATI	18

1. QUADRO NORMATIVO

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge 17 maggio 1999, n.144, art. 69, che ha istituito il Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di I.F.T.S. istituito dal sopracitato art. 69, nonché il comma 875 dell'articolo 1 concernente il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione);
- Decreto-legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art.13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico- professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008";
- Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, comma7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" (Capo V – art. 43);
- Decreto interministeriale MLPS-MIUR-MEF del 12.10.2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".
- Accordo del 20/01/2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di cui al Capo III del

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al capo II del medesimo DPCM 25 gennaio 2008;

- Legge 8 agosto 2024, n. 121 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 22 agosto 2024) la quale inserisce ufficialmente gli IFTS nella "Filiera formativa tecnologico-professionale" "riforma 4+2", rafforzandone il valore strategico degli stessi, quale passaggio strategico e strutturato tra il diploma superiore e l'inserimento nel mercato del lavoro altamente specializzato.

2. DISPOSIZIONE ATTUATIVE DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Delibera di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012 “Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo”;

- Delibera di Giunta regionale n. 355 del 29 luglio 2014 "Nuove Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP”;

- Delibera di Giunta regionale n. 439 del 10 settembre 2018 "Repertorio Regionale delle Professioni, di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 Luglio 2008 e ss.mm.ii", con la quale si è provveduto ad integrare le figure professionali dell'IeFP, nel sistema del Repertorio Regionale delle Figure Professionali mediante aggiornamento della griglia”;

- Delibera di Giunta regionale n. 439 del 10 settembre 2018 "Organizzazione della rete scolastica – Istituzione cabina di regia”;

- Delibera di Giunta regionale n. 204 del 30 giugno 2021 "Linee di indirizzo per la costituzione dei "poli tecnico professionali" (PTP) nell'ambito dell'offerta formativa regionale per il triennio 2021-2023;

- Delibera di Giunta regionale n. 303 del 13 settembre 2021 "Nuove linee guida IeFP”;

- Delibera di Giunta regionale n. 317 del 16 ottobre 2023 "Approvazione Scheda Tecnica per l'attivazione di interventi sperimentali per la realizzazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Molise - Programmazione 2023 – 2025”;

- Delibera di Giunta regionale n. 221 del 03 luglio 2026 "Approvazione Scheda Tecnica per l'attivazione di interventi sperimentali per la realizzazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Molise - Programmazione 2026 – 2028”;

3. PREMESSE

La Regione Molise, con il presente Avviso, intende rinnovare l'attivazione di interventi sperimentali per la realizzazione di percorsi di formazione tecnica superiore (IFTS), per il triennio di riferimento 2026-2028, quale

importante segmento di offerta formativa, all'interno del più ampio sistema formativo di livello post secondario, non accademico, il cui obiettivo è la formazione di “tecnici specializzati”, in grado di soddisfare la domanda di manodopera proveniente dal mondo del lavoro (pubblico e/o privato).

Gli IFTS sono progettati e realizzati dai soggetti associati di cui all'articolo 69 legge n. 144/99, partenariati composti da Istituti scolastici di II grado, Enti di formazione accreditati, Università e Imprese. La realizzazione dei percorsi IFTS è altresì consentita in una logica di filiera anche agli ITS in virtù dell'Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016.

I percorsi IFTS (livello post-secondario di tipo non universitario) formano tecnici specializzati capaci di gestire i processi organizzativi e produttivi di impresa, con riguardo alle innovazioni tecnologiche e all'internazionalizzazione dei mercati. Sono rivolti a giovani e adulti che intendono:

- a) entrare qualificati nel mercato del lavoro;
- b) reinserirsi, con l'acquisizione di nuove competenze, nel mercato del lavoro

Gli IFTS rispondono ad ampie strategie europee mirate ad una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, mediante apprendimento basato sul lavoro con rafforzamento della formazione pratica. Permettono, altresì, di attuare un sistema articolato e condiviso d'integrazione fra sistemi di istruzione scolastica e universitaria, formazione professionale e lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione.

L'articolo 69 della legge 17 maggio 1999 n. 144 ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e il D.P.C.M. 25 gennaio 2008, al Capo III, ne ha definito tra l'altro lo “standard di percorso” e le “caratteristiche dei percorsi”. Altresì, la Legge 8 agosto 2024, n. 121 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 22 agosto 2024) inserisce ufficialmente gli IFTS nella "Filiera formativa tecnologico-professionale" "riforma 4+2", rafforzandone il valore strategico degli stessi, quale passaggio strategico e strutturato tra il diploma superiore e l'inserimento nel mercato del lavoro altamente specializzato.

I percorsi IFTS, finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, hanno una durata di 800/1.000 ore, suddivisa in due semestri, con almeno il 30% delle ore complessive in stage e con il corpo docente proveniente per almeno il 50% dal mondo del lavoro.

Ai percorsi accedono di norma giovani e adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, o diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 226/2005, o ulteriori casistiche indicate specificatamente nel citato DPCM art. 10 punto 2).

I percorsi si concludono con verifiche finali condotte da apposite Commissioni di esame e con il rilascio da parte delle Regioni della Certificazione di specializzazione tecnica superiore. Nelle more della definizione e

dell'adozione delle nuove Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale della Regione Molise, la gestione operativa dei percorsi IFTS sperimentali, per quanto attiene agli adempimenti dei soggetti attuatori nonché le attività inerenti alla valutazione degli apprendimenti e la composizione della commissione di valutazione dell'esame finale, è ricondotta alle modalità di gestione dell'attività formativa di cui alla sez. 3 delle nuove Linee Guida dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n. 303/2021. Conformemente al DPCM del 25/01/2008 e ss.mm.ii., per quanto attiene, invece, ai modelli di *"Certificato di specializzazione tecnica superiore"* e di *"Dichiarazione Intermedia"* si rimanda alle disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n.4997 del 27-08-2025.

Con riferimento alla definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore, l'Allegato C del Decreto 7 febbraio 2013 n. 91 del Ministero istruzione di concerto con Ministero lavoro e politiche sociali indica l'elenco delle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale.

4. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Avviso la Regione Molise si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- integrare il proprio Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, caratterizzato da percorsi di IeFP e di ITS, con l'attivazione e la realizzazione di percorsi sperimentali di IFTS (livello post-secondario di tipo non universitario);
- realizzare un sistema articolato e condiviso d'integrazione fra sistemi di istruzione scolastica e universitaria, formazione professionale e lavoro, connesso allo sviluppo economico e produttivo del territorio regionale;
- rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro;
- garantire l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori, strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione;
- favorire, in attuazione delle strategie europee, una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, mediante apprendimento basato sul lavoro con rafforzamento della formazione pratica.

Con il presente Avviso pubblico, nel rispetto di quanto disposto con DGR n. 221/2026 di approvazione della Scheda Intervento, si intende acquisire dagli Istituti Scolastici di II grado, aventi sede nella Regione Molise, e dagli Organismi accreditati per la formazione professionale presso la Regione Molise, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale del 08/08/2012 n. 533 e ss.mm.ii, riuniti in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), le manifestazioni di interesse finalizzate all'avvio, in via sperimentale, di percorsi di IFTS nella Regione Molise nel triennio 2026-2028.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

A valere sul presente Avviso, in qualità di Capofila e interlocutore unico ai fini dell'attivazione dei percorsi IFTS, possono presentare le manifestazioni di interesse finalizzata alla costituzione di una ATS i seguenti soggetti:

- a) Istituti Scolastici di II grado aventi sede nella Regione Molise;
- b) Organismi accreditati per la formazione professionale presso la Regione Molise, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale del 08/08/2012 n. 533 e ss.mm.ii.

L'Associazione Temporanea di Scopo dovrà avere, quale standard organizzativo obbligatorio, i seguenti partner:

1. Istituti Scolastici del secondo ciclo di istruzione, aventi sede nella Regione Molise;
2. Istituzioni formative (con sede legale e operativa nella Regione Molise) accreditate dalla Regione Molise alla data di emanazione del presente provvedimento di cui alla DGR n.533/2012;
3. Università (o dipartimenti universitari oppure enti pubblici di ricerca) aventi sede nella Regione Molise;
4. Imprese (imprese e associazioni, anche tra loro associate anche in forma consortile) aventi sede legale ovvero operativa nella Regione Molise.

Al partenariato possono partecipare anche ulteriori soggetti rispetto allo standard organizzativo minimo, sempreché correlati alla progettualità.

Tutti i soggetti partecipanti dovranno avere sede legale, ovvero operativa per le sole imprese, nella Regione Molise e dovranno altresì avere settore produttivo o indirizzo di studio, correlato alle aree di specializzazione IFTS e pertinenti alle analisi dei fabbisogni.

In fase di progettazione le Università, che partecipano ad eventuali percorsi IFTS, si dovranno impegnare ad indicare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione dei percorsi stessi o parte di essi.

Ciascuna ATS può presentare una sola manifestazione di interesse utile all'accreditamento dei percorsi di IFTS.

6. SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari dei percorsi sperimentali IFTS giovani di:

- età compresa tra i 15 e i 25 anni;
- assunti o da assumere con contratto di apprendistato per il conseguimento certificato di specializzazione tecnica superiore, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 da aziende localizzate sul territorio regionale.

In possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al D.lgs. 17.10.2005, n. 226, art. 20, c.1, lett. c), anche ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo Governo Regioni Province autonome del 20.01.2016 Rep. atti n. 11/CSR;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17.10.2005 n. 226, articolo 2 comma 5;
- certificazione delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione o IeFP, successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22.8.2007, n. 139, se privi del possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

7. CONTRATTO DI APPRENDISTATO SVOLTO NELL'AMBITO DEI PERCORSI IN IFTS- SPECIFICHE

L'apprendistato, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015, rappresenta lo strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro e per l'acquisizione da parte di giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, tra l'altro, del Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

In tal caso, la durata del contratto per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore non può essere inferiore a 6 mesi, né superiore a 1 anno. Essa può essere prorogata fino ad un ulteriore anno, per iscritto e previo aggiornamento del PFI nel caso in cui, al termine del percorso realizzato, l'apprendista non abbia conseguito il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Ai fini della stipula del contratto di apprendistato per certificato di specializzazione tecnica superiore sarà necessario procedere:

- a) alla stipula di un protocollo d'intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che assumerà lo studente (secondo lo schema definito dal D.M. del 12 ottobre 2015), il quale stabilisce il contenuto e la durata degli obblighi formativi del datore di lavoro;
- b) alla sottoscrizione del piano formativo individuale tra l'istituzione formativa, il datore di lavoro e l'apprendista che stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi formativi. Esso è redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro, secondo lo schema allegato al DM 12 ottobre 2015 e contiene, altresì, i seguenti elementi:
 - i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
 - ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
 - il livello di inquadramento dell'apprendista;
 - la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;

- i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

Il PFI deve contemplare anche la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che fa parte, a tutti gli effetti, del monte formativo interno.

Il PFI può essere modificato nel corso del rapporto, a seguito di concordi valutazioni dell'apprendista e dell'impresa anche su richiesta dei tutor formativi esterni ed interni, fermo restando la qualificazione, il titolo o l'obiettivo da raggiungere ad esito del percorso.

Il contratto di apprendistato deve essere perfezionato nel momento in cui il percorso formativo viene avviato.

7. PROGETTAZIONE PERCORSI IFTS

L'organizzazione didattica dei percorsi si articola in periodi di "formazione interna", che si svolge sul luogo di lavoro e "formazione esterna" all'impresa, svolta presso l'istituzione formativa, le quali si integrano, ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali di IFTS.

I percorsi sono concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base di un protocollo stipulato tra le parti.

Le azioni formative sono rivolte ad un numero di allievi non superiore a 20.

Il percorso deve avere una durata complessiva da 800 a 1000 ore, da tenersi in due semestri, e comprendere ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

Lo stage obbligatorio si intende compreso nella formazione interna che si svolge sul luogo di lavoro.

I docenti devono provenire, almeno per il 50%, dal mondo del lavoro e delle professioni.

La durata complessiva del percorso è costituita dalla somma dei periodi di formazione interna ed esterna. La formazione esterna non può superare il 50% dell'orario ordinamentale di cui sopra.

Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna in caso di assunzione in apprendistato di I livello di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della qualifica o del diploma di istruzione e formazione professionale, di un certificato di istruzione e formazione tecnica superiore o di un diploma di istruzione superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna è calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive, tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso, accertata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso.

La progettazione deve fare riferimento sia alle competenze tecnico-professionali, riguardanti ciascuna specializzazione tecnica nazionale di riferimento, che a quelle comuni a tutte le specializzazioni IFTS.

Come previsto dalla normativa nazionale “le specializzazioni tecniche di riferimento nazionale possono articolarsi, a livello regionale, in profili che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. La declinazione regionale, in termini di competenze, abilità e conoscenze, dello standard minimo nazionale si intende aggiuntiva rispetto a quanto assunto come standard nazionale di riferimento”.

Tale previsione si attua attraverso l’individuazione (non obbligatoria e quindi opzionale da parte dell’ATS proponente) di ADA/UC del Repertorio Regionale delle Figure Professionali aggiuntive rispetto alle Competenze dello standard nazionale di IFTS.

In via sperimentale è possibile l’individuazione di massimo 2 ADA/UC regionali aggiuntive afferenti ad una sola Figura Professionale del Repertorio Regionale.

I percorsi IFTS devono rispondere agli standard minimi formativi delle specializzazioni tecniche superiori, secondo quanto previsto nel decreto interministeriale 91 del 7 febbraio 2013 (allegato D) e alle “Competenze comuni a tutte le specializzazioni IFTS di riferimento nazionale” (Allegato E, integrato dall’Accordo n.11/CSR in Conferenza Stato Regioni del 20 gennaio 2016).

I progetti formativi devono essere articolati nel rispetto di specificità territoriali presenti nel mercato del lavoro a livello regionale, sulla base delle indicazioni sopra specificate.

Il percorso di formazione interna ed esterna deve garantire il conseguimento della specializzazione e delle competenze relative alle figure nazionali di cui al Decreto 7 febbraio 2013 (“Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008”) ed eventualmente delle competenze della figura regionale del RRFP di riferimento individuate.

Di seguito, una tabella riepilogativa degli standard formativi ed i limiti di durata massima della formazione esterna dei percorsi formativi,:

<i>Finalità del percorso</i>	<i>Standard Formativi (SF) e Risultati di apprendimento (RA)</i>	<i>Limiti durata formazione esterna in rapporto all’orario obbligatorio del percorso formativo</i>
Certificato di specializzazione tecnica superiore	SF: standard definiti in attuazione degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008; RA: risultati relativi alle figure nazionali di ciascuna area tecnologica	- max 50% dell’orario ordinamentale

8. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Le candidature dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) Manifestazione di Interesse - Domanda per la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo _ATS nella Regione Molise (Allegato 1);
- 2) Dichiarazione di Impegno alla costituzione ATS (Allegato 2);
- 3) Formulario di presentazione di percorsi sperimentali in IFTS (Allegato 3);
- 4) Certificazione di assunzione dell'apprendista o dichiarazione di impegno dell'impresa all'assunzione dell'apprendista, nel caso in cui non sia stato assunto al momento della presentazione della domanda.

L'Avviso e gli allegati sono disponibili sull'albo pretorio regionale nonché all'indirizzo <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7049>.

Le candidature dovranno essere inviate alla Regione Molise tramite posta elettronica certificata – PEC – all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "**Richiesta attivazione interventi sperimentali per la realizzazione di percorsi di IFTS**", di cui alla DGR n.221/2026".

Ciascuna manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Capofila proponente dell'ATS.

All'atto della presentazione della manifestazione suddetta, il Rappresentante Legale di ciascun soggetto componente dell'ATS., dovrà contestualmente sottoscrivere digitalmente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

L'Avviso avrà una struttura aperta e potrà essere periodicamente aggiornato, su richiesta dei soggetti indicati in precedenza, con nuovi percorsi IFTS.

Saranno considerate irricevibili e quindi escluse dall'ammissione alla presente procedura le manifestazioni di interesse:

- 1) prive dell'indicazione nell'oggetto della pec, all'atto dell'invio del plico telematico, della dicitura sopra richiamata;
- 2) non sottoscritte digitalmente dal Rappresentante legale del Capofila e dai partner dell'ATS;
- 3) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nel presente Avviso Pubblico.

A corredo dell'istanza di presentazione delle manifestazioni di interesse a valere sul presente Avviso dovranno essere ulteriormente allegati:

- analisi dei fabbisogni professionali, a giustificazione del percorso formativo che si intende realizzare (da allegare). L'analisi deve evidenziare la coerenza del percorso formativo che si intende realizzare con i fabbisogni professionali del territorio locale di riferimento, le caratteristiche dei destinatari e il contributo del percorso stesso in risposta ai fabbisogni rilevati, anche attraverso l'utilizzo di opportuni indicatori.
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la presentazione e valutazione del progetto.

La documentazione su descritta costituisce dossier di candidatura.

Le istanze a valere sul presente Avviso sono sottoposte prioritariamente a procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La procedura di selezione, in coerenza con i criteri di selezione del presente Avviso, è di tipo valutativo. Alla valutazione delle candidature provvederà una apposita Commissione costituita con delibera del Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università - Politiche di Promozione Sportiva.

9. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Tutte le candidature pervenute a valere sul presente avviso, ad eccezione di quelle ritenute irricevibili e quindi formalmente escluse, come da sez. 8, saranno oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università - Politiche di Promozione Sportiva.

La valutazione si articolerà nelle seguenti fasi:

- FASE 1** verifica di ammissibilità, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione della fase 1 i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta al punto sub b) – Fase 2.

Non sono ritenute ammissibili le proposte progettuali:

- incomplete della documentazione richiesta nel dossier di candidatura e/o difformi rispetto alle prescrizioni del presente Avviso;
- che prevedano destinatari (allievi) difformi rispetto a quelli indicati sez. 6 del presente Avviso;
- con linee di intervento difformi, in tutto o in parte, da quelle previste dal presente Avviso;

- d) contenenti sezioni identiche rispetto alle proposte progettuali candidate a valere sull'annualità formativa precedente.

La verifica dell'ammissibilità accerterà inoltre il possesso dei seguenti requisiti relativi ai progetti:

1. presentati da soggetti capofila di cui alla sez. 5;
2. presenza nell'ATS dei partner obbligatori di cui alla sez. 5;
3. riguardanti figure professionali afferenti alle specializzazioni tecniche superiori attualmente vigenti, di cui Allegato C del Decreto 7 febbraio 2013 n. 91 del Ministero istruzione di concerto con Ministero lavoro e politiche sociali;
4. di durata complessiva da 800 a 1.000 ore con attività teoriche, pratiche e laboratoriali da tenersi in due semestri.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti da 1 a 4 comporta l'esclusione dalla procedura.

B. **FASE 2** valutazione di merito, avviene tramite l'applicazione dei criteri e dei sub criteri di valutazione delle singole proposte progettuali riportati nella seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COSTITUENDA ATS		
Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Qualità partenariato ATS (max 30 punti)	A.1 Ampiezza del partenariato e coerenza con la proposta formativa IFTS;	10
	A.2 Qualità Esperienza formativa pregressa ATS	5
	A.3 Coerenza delle imprese al settore di riferimento del percorso IFTS	10
	A.4 Numero delle imprese disponibili alla accoglienza degli allievi in fase operativa nei settori pertinenti al percorso formativo	5
B. Qualità e coerenza della proposta formative (max 40 punti)	B. 1 Analisi dei <i>fabbisogni (ricognizione dei fabbisogni territoriali per lo sviluppo, l'innovazione tecnologica, scientifica e organizzativa delle imprese del territorio, con le prospettive evolutive del settore di specializzazione IFTS)</i>	15
	B 1. Grado di coerenza tra l'analisi dei fabbisogni e il percorso IFTS proposto	25

C. Qualità progettuale e sostenibilità (max 20 punti)	C.1 Qualità e adeguatezza delle risorse professionali coinvolte nel Progetto	5
	C.2 Sostenibilità della proposta in termini di apporto di risorse private, finanziarie e strumentali di ciascun soggetto partners nell'ambito della ATS	5
	C.3 Individuazione di: a) misure di accompagnamento al lavoro previste; b) attività di orientamento per giovani e famiglie; c) azioni di monitoraggio e autovalutazione previste; d) attività di formazione e aggiornamento previste per i docenti;	10
D. Ricaduta sul territorio (max 10 punti)	D.1- Impatti attesi sul territorio di riferimento, sul tessuto produttivo e sul mercato del lavoro regionale e nazionale e capacità di misurazione del raggiungimento degli stessi attraverso indicatori specifici.	10
<i>TOTALE</i>		100

Ciascuna candidatura, per essere idonea dovrà acquisire il punteggio minimo di 70 su 100.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità, la Commissione di valutazione opererà come segue:

- ✓ Per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella precedente tabella ai codici da A a D, verrà espresso un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati; a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella seguente.

Giudizio	Coefficiente
<i>Insufficiente</i>	0
<i>Non del tutto sufficiente</i>	0,2
<i>Sufficiente</i>	0,4
<i>Discreto</i>	0,6
<i>Buono</i>	0,8
<i>Ottimo</i>	1

Per ogni candidatura e per ciascun elemento di valutazione verrà dunque assegnato un valore risultante dal prodotto tra il coefficiente assegnato dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella, ed il peso attribuito all'elemento di valutazione in esame.

12. APPROVAZIONE ESITI

Gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati dal Direttore del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva, con proprio atto, provvedendo alla pubblicazione in albo pretorio e sul sito web regionale dell'elenco dei progetti sperimentali di IFTS – 2026/2028, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi per inammissibilità, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili, presso la Direzione del Servizio, dai soggetti aventi diritto per quanto previsto dalla normativa corrente.

Tenuto conto della struttura aperta del presente Avviso, gli esiti della verifica di ammissibilità e dalla valutazione delle candidature sono approvati con Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università, con cadenza periodica di 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse.

13. AVVIO E GESTIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

A seguito di approvazione del progetto formativo di IFTS, entro 30 giorni, l'ATS dovrà costituirsi nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata. La pubblicità dell'ATS è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti all'associazione.

A seguito di registrazione dell'ATS, in fase di avvio del percorso formativo di IFTS, la Capofila dovrà trasmettere al seguente indirizzo PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it (Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva) uno schema riepilogativo del percorso formativo con l'indicazione dei nominativi degli allievi partecipanti, delle imprese nelle quali viene svolta la formazione interna e dei tutor aziendali e formativi, con l'indicazione della data di assunzione di eventuali apprendisti.

La gestione operativa dei percorsi IFTS sperimentali, per quanto attiene agli adempimenti dei soggetti attuatori nonché le attività inerenti alla valutazione degli apprendimenti, **è ricondotta alle modalità di gestione dell'attività formativa di cui alla sez. 3 delle nuove Linee Guida dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla DGR n. 303/2021.**

14. MONITORAGGIO

L'ATS dovrà partecipare ai sistemi di monitoraggio, nazionali e/o regionali eventuali.

A livello di sistema di valutazione, invece, si procede mediante la raccolta degli esiti delle attività realizzate raffrontando il quadro regionale con quello nazionale:

1. le dinamiche dell'utenza: iscritti, frequentanti, ingressi e uscite lungo il percorso;
2. gli esiti formativi interni rilevati tramite promozioni/bocciature anno per anno e superamento/non superamento delle prove finali, ivi compresi i sistemi di valutazione esterna;
3. l'efficacia sociale in termini di occupazione e di coerenza lavorativa, secondo una linea temporale a partire dalla conclusione del percorso;
4. continuità formativa in rapporto sia ai passaggi qualifica/diploma IeFP/ITS/IFTS sia al passaggio verso percorsi dell'istruzione.

La pubblicizzazione dei risultati raggiunti avviene secondo i canali di comunicazione della Regione Molise.

15. VALORE FINANZIARIO

Considerato che il presente Avviso, ai sensi della DGR n. 221/2026, si inserisce nell'ambito della continuazione dei percorsi sperimentali di IFTS di cui alla DGR n. 317/2023, non è previsto alcun finanziamento pubblico con oneri a carico del bilancio regionale.

Per tale ragione, **si intende favorire interventi in autofinanziamento da parte delle ATS**, tramite i Fondi Paritetici Interprofessionali, diretti alla acquisizione di una specializzazione in ambito IFTS.

Ogni componente dell'ATS dovrà dimostrare al momento della candidatura di poter disporre di risorse professionali, strumentali e finanziarie allo scopo dedicate sufficienti per la costituzione di una rete solida e affidabile in grado di assicurare la piena attuazione dei percorsi di IFTS.

16. CONTROLLI

I controlli sono effettuati dal Servizio Politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università - Politiche di promozione sportiva in ordine alla veridicità delle informazioni dichiarate.

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti,

17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso prima dell'avvio delle attività formative, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

18. MODIFICA DELL'AVVISO

Il Responsabile del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università - Politiche di Promozione Sportiva della Regione Molise è incaricato di dare attuazione al presente Avviso e di adottare ogni ulteriore conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività in esso previste.

Le modifiche non saranno in alcun modo di carattere sostanziale e non modificheranno la natura dell'Avviso stesso. Le modifiche saranno comunicate nelle forme previste e sul sito istituzionale della Regione Molise.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Dirigente Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università - Politiche di Promozione Sportiva della Regione Molise - Coordinamento Area Quarta, Dott.ssa Angela Aufiero.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile contattare il Dott. Luca Meffe, Resp. Ufficio Programmazione Offerta Formativa Integrata, IeFP, e sistema duale al seguente indirizzo: luca.meffe@regione.molise.it

21. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in merito al presente Avviso si elegge quale unico foro competente quello di Campobasso.

22. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Molise per le rispettive attività istituzionali normativamente previste. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Molise è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in Campobasso, è il Dott. Mario Cuculo raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il Direttore del Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università - Politiche di Promozione Sportiva Dott.ssa Angela Aufiero raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: aufiero.angela@mail.regione.molise.it.

22. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

La Regione Molise informa i soggetti realizzatori che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di candidatura che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso completo di allegati è reperibile sull'**albo pretorio online della Regione Molise e sul canale di informazione previsto per il Servizio Istruzione e Formazione Professionale**.

Sarà possibile consultare le FAQ nell'area tematica "I.F.T.S. (Istruzione Formazione Tecnica Superiore)" di cui al seguente

link: <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7051>

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il già menzionato sito per esserne informati.

23. ALLEGATI

- Allegato 1 – Manifestazione di Interesse - Domanda per la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo _ATS nella Regione Molise;
- Allegato 2 – Dichiarazione di Impegno alla costituzione ATS;
- Allegato 3 – Formulario di presentazione di percorsi sperimentali in IFTS.